



L'ADVAR E LA CITTÀ. GLI INCONTRI CULTURALI 2019

“Il Bello è ciò che piace universalmente, senza concetto”
(Immanuel Kant, Critica del Giudizio, 1790).

Come è possibile che una cosa di cui non si riesce a dare
definizione, in realtà piaccia universalmente a tutti?

Perché la costruzione del Bello che piace non è dentro ad
una definizione, ma è dentro ad una relazione tra persone.

LA BELLEZZA



Abbiamo festeggiato i 30 anni di attività! Anche il ciclo annuale degli INCONTRI CULTURALI compie la stessa età: assieme all'assistenza, infatti, l'Associazione investe forti energie in cultura e formazione, anch'esse attività propriamente statutarie “**perché anche il nutrire pensieri e riflessioni culturali è di fondamentale aiuto alla realizzazione della vita di ciascuno**”.

Rivolti alla comunità tutta, come da consuetudine gli **Incontri Culturali** si sono svolti di sabato a S. Croce, nel Quartiere Latino, proprio per essere *vicini* ai cittadini, che sempre ci dimostrano un sentito apprezzamento.

Ma a differenza delle scorse edizioni, quest'anno *le giornate di cultura in centro città* si sono sviluppate in quattro pomeriggi: la celebrazione dei **20 anni del progetto ADVAR “RIMANERE INSIEME”** è stata la speciale occasione che ha dato vita all'appuntamento conclusivo.

Ma a differenza delle scorse edizioni, quest'anno *le giornate di cultura in centro città* si sono sviluppate in quattro pomeriggi: la celebrazione dei **20 anni del progetto ADVAR “RIMANERE INSIEME”** è stata la speciale occasione che ha dato vita all'appuntamento conclusivo.

Con il Comitato Scientifico abbiamo scelto l'argomento LA BELLEZZA, che i relatori hanno analizzato nei suoi più profondi e diversi significati.

Perché continuare a parlare di Bellezza quando tutto sembra dire il contrario? “Perché - risponderebbe *Vito Mancuso* - **ricercare e custodire la Bellezza è la via privilegiata per onorare il compito che attende la nostra vita**”.

La Bellezza è un'occasione di piacere, di diletto, ma che ci chiama anche all'impegno per la sua conservazione, diffusione e condivisione.

A tutti noi è chiesto di cercarla, ovunque si trovi: nelle magnificenti opere raccolte nei musei, ma anche in ogni nostro vivere ed agire quotidiano, nei luoghi che frequentiamo, nelle città, nelle persone che incontriamo. Ci serve da guida nelle relazioni con gli altri.

Se un collezionista mette le proprie opere d'arte in un *caveau* senza “frequentarle” e “senza aprirle al pubblico”, che fine fa la Bellezza? È nella condivisione dell'opera d'arte che risiede la sua valorizzazione!

Ciascuno dei quattro incontri ha intercettato un aspetto dello stare nella Bellezza.

L'ARTE DELLA BELLEZZA

MARIACRISTINA GRIBAUDI, Amm. Unica Keyline e Presidente della Fondazione Musei Civici di Venezia, ed **ANDREA AUGENTI**, Prof. di Archeologia medievale dell'Università di Bologna, coinvolti nella scoperta, nella conservazione e nella diffusione delle opere d'arte, hanno condotto, con professionalità e profonda competenza, una attenta e vissuta riflessione della Bellezza da “portare alla luce”, **salvaguardare, proteggere e condividere.**

COSTRUIRE LA BELLEZZA

FRANCESCO DOGLIONI, già Prof. in Restauro Architettonico dell'Università IUAV di Venezia ed **ALBERTO TORSELLO**, rinomato Architetto che si occupa prevalentemente di conoscenza, conservazione e restauro dell'architettura storica, sono entrati con professionalità e maestria nella concretezza dello studio, dell'ideazione, della creazione e della realizzazione dell'arte, nonché nella difficoltà dei restauri, **perché lo splendore creato e realizzato continui ad esistere e a risplendere, condiviso da tutti.**

PERDERE LA TESTA

E quando la Bellezza ci fa perdere la testa?

Gli STUDENTI del liceo L. da Vinci di Treviso, coordinati dal Prof. Alberto Cocco, e quindi lo stimato filosofo **GIOVANNI BONIOLO**, Prof. di Filosofia delle Scienze e Mediacal Humani-



Il pubblico degli incontri 2019 / Chiesa di Santa Croce / Quartiere Latino

ties dell'Università di Ferrara, hanno esplorato egregiamente le interconnessioni della nostra mente e del nostro vivere, **la Bellezza nel mondo dei filosofi, dei "grandi pensatori", che poi ritroviamo e sperimentiamo nel nostro vivere quotidiano.**

LA BELLEZZA DI RIMANERE INSIEME

La Bellezza dello *stare insieme*, dei rapporti che le persone intrattengono tra di loro, nelle varie fasi della vita, anche quelle più difficili.

Noi possiamo riconoscere la nostra condizione personale solo quando la condividiamo con gli altri (*con un caro? con un amico? con la psicologa?*). Il riconoscimento del momento che stiamo vivendo può avvenire solamente all'interno di un processo di condivisione, ed è proprio questo processo che rende accettabile, sopportabile, *umanamente bello*, lo stato - anche negativo - in cui ci troviamo...

Da soli spesso non superiamo gli eventi negativi; ma se questi vengono condivisi con altri, abbiamo molte più speranze di accettarli, sopportarli, sopravvivere ad essi e riprendere la nostra vita.

Abbiamo celebrato i vent'anni del progetto *Rimanere Insieme*, con cui professionisti e volontari, coordinati dal Dott. Luigi Colusso, aiutano le persone che hanno subito un forte distacco a riprendere il cammino nella vita.

Con Noi le intense e profonde analisi delle relatrici, ROSSANA DE BENI, Prof.ssa di psicologia dell'invecchiamento dell'Università di Padova, e NATASCIA BOBBO, Ricercatrice Pedagogista, Dip. FISSPA dell'Università di Padova.

Come sempre, gli interventi sono stati avvalorati dal moderatore, **Luciano Franchin**, membro del Comitato Scientifico dell'ADVAR, Professore di filosofia, già membro del Comitato

di bioetica dell'Azienda Ospedaliera di Treviso, già Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Treviso.

I SALUTI MUSICALI

Come da tradizione, a dare il via agli incontri, quattro applauditissimi momenti artistici. Sul palco giovani talentuosi, a cui si sono alternate professioniste affermate: un particolare ringraziamento al **Duo Luftmensch** (Anna Girardi e Davide Iadicco), ad **Ensemble Rosa Tea** (Anna, Marcella e Maria Campagnaro con Raffaella Chiarini), all'**Orchestra SUZUKI del Veneto** (ed alla direttrice della scuola Lucia Visentin), allo **Steffani Guitar Ensemble** (Alessandra Napoletano, Anna Ballico, Davide Vettori e Daniele Schiavon).

E al Direttore Stefano Canazza del *Conservatorio Steffani* di Castelfranco V.to va la nostra gratitudine per l'accordo di collaborazione con la ns. struttura.

Anche quest'anno la tematica è stata egregiamente esplorata dai relatori che ci hanno guidato ad intense riflessioni, aprendoci al sublime, a quel concetto ideale di Bellezza che pone al di sopra di ogni logica utilitaristica tutto ciò che di meraviglioso risiede nelle persone.

Convinti - come Dostoevskij - che "La bellezza salverà il mondo".

Giovanna Zuccoli
Responsabile PR & Promozione

Luciano Franchin



Il moderatore Luciano Franchin